

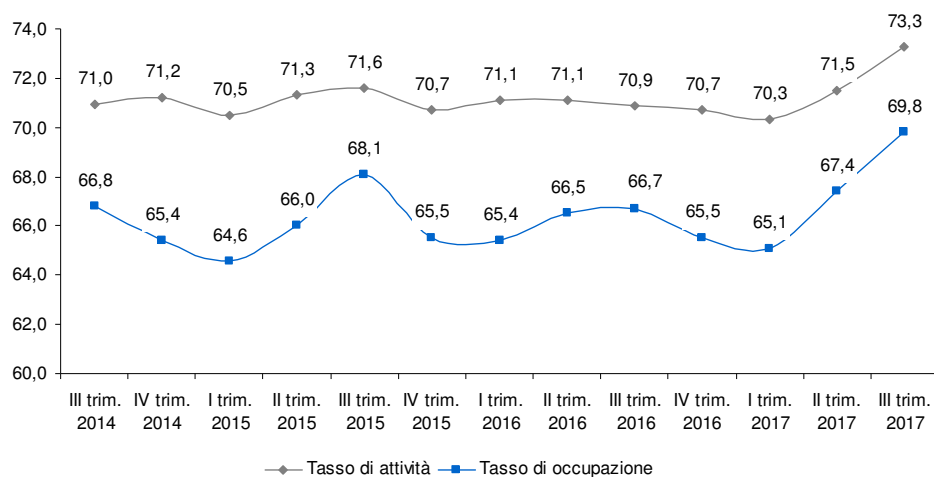
Il mercato del lavoro in sintesi

- Nel terzo trimestre del 2017 prosegue e si rafforza la ripresa del mercato del lavoro trentino già evidenziata nel corso del secondo trimestre dell'anno. I tre principali indicatori del mercato del lavoro risultano tutti in deciso miglioramento. In particolare il tasso di occupazione aumenta di circa tre punti percentuali e quello della disoccupazione cala dal 5,9 al 4,6%. La dinamica è positiva per i maschi e ancora una volta soprattutto per le femmine, mentre l'aumento dell'occupazione interessa tutti i comparti di attività con la sola eccezione dell'agricoltura colpita dalle cattive condizioni atmosferiche.
- Dopo due trimestri in forte crescita, nel terzo del 2017 le assunzioni in provincia di Trento calano di quasi 1.500 unità. Come indicato anche dai dati ISTAT, la flessione è stata interamente originata dalle cattive condizioni climatiche che hanno influito sulla raccolta della frutta in agricoltura (-6.250 assunzioni). Nel secondario e nel terziario la domanda di lavoro è cresciuta rispettivamente di 1.018 e 3.780 assunzioni. Il calo del personale in agricoltura spiega il perché siano diminuite le assunzioni maschili e soprattutto quelle straniere, mentre sono aumentate le opportunità per le donne e gli italiani. Tra le forme d'inserimento al lavoro, per il secondo trimestre consecutivo, si conferma positivo il tempo indeterminato.
- A fine settembre 2017, lo stock degli iscritti ai Centri per l'impiego si attesta a quota 37.727 e cala su base annua del 2,0%. La flessione, in misura minore, caratterizza anche il flusso delle nuove iscrizioni che scende dello 0,7%, raggiungendo quota 6.262; mentre aumentano del 10,6% le cancellazioni dalle liste dei Cpi. La crescita delle cancellazioni dipende per il 96,0% dall'aumento delle persone che hanno trovato un'occupazione, seppur con un contratto a termine nel 72,4% dei casi.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel terzo trimestre del 2017 sono state 311.948, il 77,4% in più rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2016. Alla crescita ha contribuito soprattutto la componente straordinaria che, con un monte di 297.335 ore, si è apprezzata dell'83,9%. Sul fronte Cigo le ore autorizzate sono state 14.613, il 3,1% in più rispetto a un anno prima.
- Data l'impossibilità di effettuare nuove iscrizioni, gli iscritti nelle liste di mobilità a settembre 2017 sono scesi a 1.136, il 46,4% in meno rispetto a dodici mesi prima. Di questi, 1.019 sono inseriti nella lista prevista dalla legge 223/91 (che ha ridotto le presenze del 46,2% in un anno), mentre 117 sono presenti nella lista 236/93 (che ha fatto registrare una variazione del -47,5%).

IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

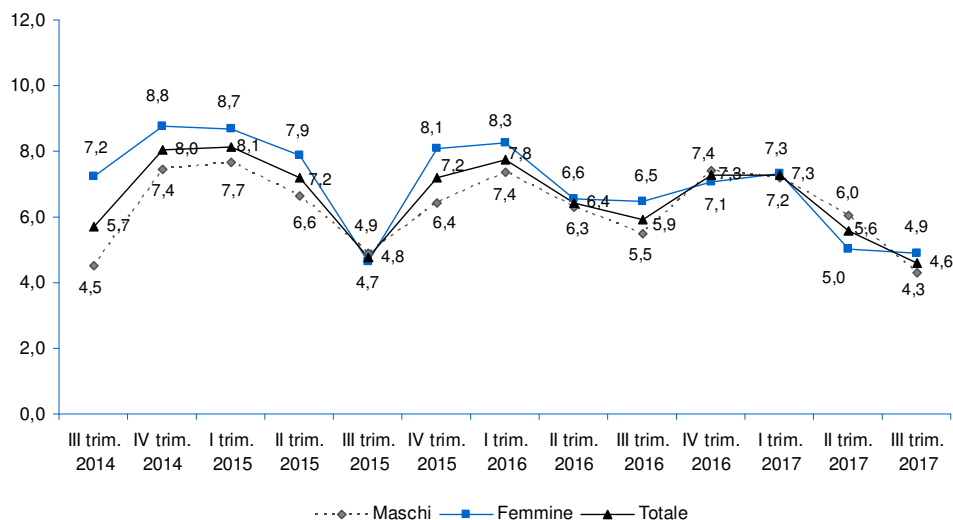
Dopo un positivo secondo trimestre 2017, nel terzo il mercato del lavoro trentino evidenzia ancor più importanti segnali di progresso sia sul fronte della partecipazione e occupazione, sia per il forte calo della disoccupazione. Rispetto al terzo trimestre del 2016, si contano ben 11.400 occupati in più e quest'aumento è stato così forte da assorbire non solo per intero i nuovi ingressi nel mercato del lavoro (+8.400 attivi), ma da ridurre anche di circa 3.000 unità le persone in cerca di lavoro.

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Come si può vedere dai grafici di più lungo periodo, i tre principali indicatori del mercato del lavoro riflettono bene questa dinamica. Il tasso di attività cresce dal 70,9 del terzo trimestre 2016 all'attuale 73,3%, mentre quello di occupazione aumenta dal 66,7 al 69,8%; quello della disoccupazione a distanza di un anno cala invece dal 5,9 al 4,6%. Nel terzo trimestre del 2017 si raggiungono i punti più elevati di partecipazione e occupazione e contemporaneamente il più basso tasso di disoccupazione.

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE (2015-2017)
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2015	III trimestre 2016	III trimestre 2017	Var. 17/16
	%	%	%	%
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	77,8	78,3	80,1	+1,8
Femmine	65,4	63,4	66,4	+3,0
Totale	71,6	70,9	73,3	+2,4
Tasso di occupazione				
Maschi	73,9	74,1	76,5	+2,4
Femmine	62,4	59,3	63,1	+3,8
Totale	68,1	66,7	69,8	+3,1
Tasso di disoccupazione				
Maschi	4,9	5,5	4,3	-1,2
Femmine	4,7	6,5	4,9	-1,6
Totale	4,8	5,9	4,6	-1,3
	Var. 17/16			
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Occupati				
Maschi	131.700	131.200	136.200	+5.000
Femmine	108.600	103.100	109.500	+6.400
Totale	240.200	234.300	245.700	+11.400
In cerca di lavoro				
Maschi	6.800	7.600	6.100	-1.500
Femmine	5.300	7.100	5.700	-1.500
Totale	12.100	14.700	11.800	-3.000

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

A differenza del trimestre precedente, in questo periodo i miglioramenti hanno interessato, seppur non in egual misura per numero di occupati, anche i maschi. A distanza di un anno l'occupazione maschile cresce di 5.000 unità e il calo dei disoccupati è pari a 1.500. In tassi, quello di occupazione cresce dal 74,1 al 76,5% e quello di disoccupazione dal 5,5% scende al 4,3%. Dopo i segnali già positivi di tre mesi prima, le donne rafforzano ulteriormente la loro posizione con 6.400 occupate in più e un calo delle disoccupate pari a quello dei maschi, vale a dire circa 1.500 in meno. Per le donne il tasso di occupazione aumenta di quasi quattro punti (dal 59,3 al 63,1%) e il tasso di disoccupazione scende dal 6,5 al 4,9% (sei decimi di punto più alto di quello maschile) (Tab.1).

La dinamica dell'ultimo trimestre è stata più positiva rispetto al Nord-Est (e anche all'Italia). Anche nel Nord-Est il tasso di occupazione è salito ma solamente dello 0,6 (contro i +3,1 punti in Trentino) e il calo di 0,3 decimi di punto di quello di disoccupazione è assai più modesto che a livello locale (pari a -1,3). Rispetto ai mercati del lavoro limitrofi del Nord-Est,

quello trentino si distingue nel trimestre per un maggior tasso di occupazione (69,8 contro il 67,7%) e una più bassa disoccupazione (4,6 e 5,9%).

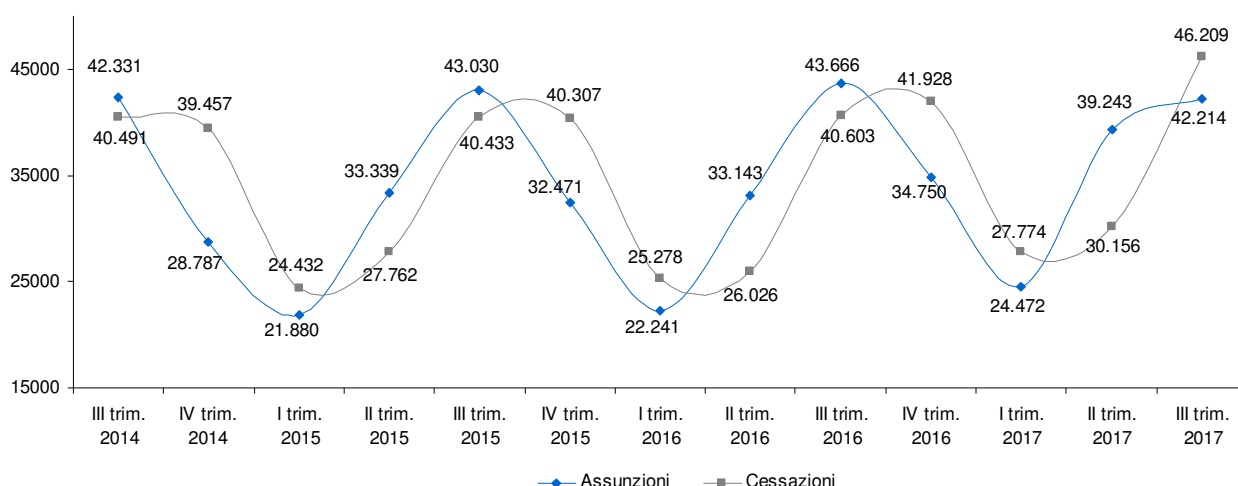
Per settore di attività, nel terzo trimestre del 2017, l'occupazione cala solo in agricoltura per le cattive condizioni climatiche che hanno compromesso la raccolta della frutta (-3.800). Cresce, invece, di 2.200 unità nel secondario (+1.400 nel manifatturiero ma in questo trimestre anche +900 nelle costruzioni) e aumenta di ben 12.900 il numero di lavoratori del terziario (per l'ottima stagione turistica estiva di 8.500 nei comparti del commercio, alberghi e ristoranti e di 4.400 in quelli rimanenti). Degli 11.400 occupati in più rispetto al terzo trimestre 2016, la netta maggioranza (11.000) sono lavoratori alle dipendenze.

LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

Dopo i primi due trimestri in decisa crescita, cala nel terzo 2017 la domanda di lavoro delle imprese. Rispetto all'omologo periodo luglio - settembre del 2016, le assunzioni diminuiscono, infatti, di 1.452 unità e del 3,3%¹.

Causa le avverse condizioni atmosferiche che hanno compromesso la raccolta della frutta in settembre (gelate e grandinate), si è determinato un forte calo delle assunzioni in agricoltura (-6.250 assunzioni e -40% rispetto al terzo trimestre 2016)². L'aumento della domanda di lavoro ha interessato, invece, sia il secondario (+1.018) sia soprattutto il terziario (+3.780). La crescita delle assunzioni nel secondario, si deve al comparto estrattivo - edile (+108 assunzioni), e soprattutto al manifatturiero che, proseguendo la scia dei sei mesi precedenti, anche in questo trimestre mette a segno 910 assunzioni in più per un +29,8% in termini relativi. Anche nel terziario la crescita rispetto al terzo trimestre del 2016 risulta generalizzata, con aumenti sempre superiori alle 1.000 unità. Tra i comparti si segnala, in valori assoluti, quello dei pubblici esercizi-turismo, dove le assunzioni sono cresciute di 1.612, il commercio con 306 assunzioni in più, i servizi alle imprese con 559 e i rimanenti comparti del settore con 1.303.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

¹ Nel primi tre mesi del 2017, su analogo periodo dell'anno prima, le assunzioni erano aumentate di 2.231 unità e di ben 6.100 nel secondo trimestre.

² Sul lato delle assunzioni il settore dell'agricoltura è molto più penalizzato che su quello sui dati dell'occupazione ISTAT. Nel primo caso si tiene conto anche del flusso degli stagionali (molto penalizzati), nel secondo solo dei lavoratori residenti.

Nel terzo trimestre del 2017 le cessazioni lavorative prevalgono sulle assunzioni per quasi 4.000 unità. Il saldo negativo si origina nel terziario e quasi del tutto nel comparto dei pubblici esercizi, in attesa della crescita delle assunzioni per la stagione turistica invernale. Nel settore agricolo invece le assunzioni prevalgono sulle cessazioni ancorché per sole 1.352 unità, ed il saldo occupazionale risulta positivo anche nel secondario, non tanto perché nel trimestre le assunzioni siano 203 in più rispetto alle cessazioni, ma perché nello stesso periodo dell'anno prima erano state le cessazioni dal lavoro a prevalere in numero di 106.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE (2015-2017)
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2015		III trimestre 2016		III trimestre 2017		Variazione 17/16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	23.111	53,7	23.765	54,4	21.198	50,2	-2.567	- 10,8
Femmine	19.919	46,3	19.901	45,6	21.016	49,8	+1.115	+5,6
Totale	43.030	100,0	43.666	100,0	42.214	100,0	-1.452	- 3,3
Cittadinanza								
Italiani	24.515	57,0	25.350	58,1	29.833	70,7	+4.483	+17,7
Stranieri	18.515	43,0	18.316	41,9	12.381	29,3	-5.935	- 32,4
di cui extracomunitari	5.592	13,0	5.728	13,1	5.614	13,3	-114	- 2,0
Età								
15-29 anni	15.423	35,8	15.715	36,0	16.225	38,4	+510	+3,2
30-54 anni	24.206	56,3	24.153	55,3	21.797	51,6	-2.356	- 9,8
55 e oltre	3.401	7,9	3.798	8,7	4.192	9,9	+394	+10,4
Contratto								
Apprendistato	1.150	2,7	1.403	3,2	1.648	3,9	+245	+17,5
Tempo indeterminato	3.110	7,2	2.145	4,9	2.511	5,9	+366	+17,1
Lavoro somministrato	3.594	8,4	3.623	8,3	4.552	10,8	+929	+25,6
Lavoro intermittente	1.323	3,1	1.132	2,6	2.469	5,8	+1.337	+118,1
Altro tempo determinato	33.853	78,7	35.363	81,0	31.034	73,5	-4.329	- 12,2
Settore								
Agricoltura	15.710	36,5	15.489	35,5	9.239	21,9	-6.250	- 40,4
Edilizia-estrattivo	1.359	3,2	1.647	3,8	1.755	4,2	+108	+6,6
Attività manifatturiere	2.955	6,9	3.052	7,0	3.962	9,4	+910	+29,8
Commercio	2.171	5,0	2.069	4,7	2.375	5,6	+306	+14,8
Pubblici esercizi	8.340	19,4	8.719	20,0	10.331	24,5	+1.612	+18,5
Servizi alle imprese	1.777	4,1	2.026	4,6	2.585	6,1	+559	+27,6
Altri servizi del terziario	10.718	24,9	10.664	24,4	11.967	28,3	+1.303	+12,2

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Nei terzo trimestre del 2017, la dinamica delle assunzioni è positiva solo per le donne (+1.115 assunzioni), mentre le assunzioni dei maschi, che pagano il cattivo andamento dell'agricoltura, flettono di 2.567 unità (Tab. 2). La stessa flessione del fabbisogno stagionale del settore agricolo si è ripercossa e in maniera pesante sulle assunzioni dei lavoratori stranieri, che infatti calano di 5.935 unità, mentre quelle degli italiani, più legate al settore secondario e terziario, aumentano di 4.483 (tra gli italiani anche le assunzioni maschili aumentano e di 2.229, mentre i maschi stranieri flettono di 4.796).

Come nei due trimestri precedenti, anche nel terzo del 2017 la crescita delle assunzioni premia il target più colpito negli anni della crisi, vale a dire i giovani. Le assunzioni dei 15-29enni aumentano di 510 unità e del 3,2% ma crescono anche

le assunzioni dell'altra classe estrema, quella dei 55enni e oltre (+394). Il calo generale, rispetto al terzo trimestre del 2016, si deve dunque alla flessione della domanda di lavoro per la fascia centrale dei 30-54enni (-2.356 assunzioni).

Per quanto riguarda le tipologie d'inserimento al lavoro, per il secondo trimestre consecutivo è positivo il tempo indeterminato che tra il luglio e settembre del 2017 guadagna altre 366 posizioni lavorative per un +17,1%. Buone notizie anche sul fronte delle trasformazioni dei contratti, a termine o in apprendistato, in lavoro a tempo indeterminato: si passa dalle 640 trasformazioni del terzo trimestre del 2016 alle 728 del terzo 2017. La crescita dei passaggi da un lavoro a termine a uno a tempo indeterminato all'interno delle stesse aziende - crescita che era stata rilevata già nei primi sei mesi dell'anno - può senz'altro essere colta come un segnale di maggior fiducia delle imprese.

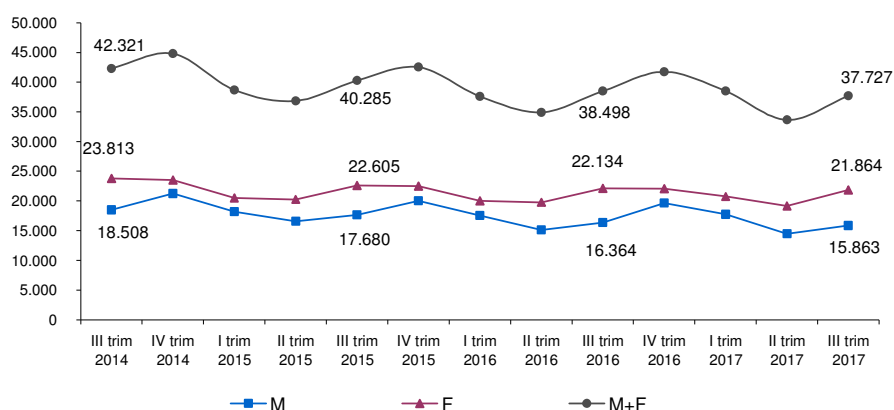
Nel terzo trimestre dell'anno aumentano anche le assunzioni con apprendistato (+245 e +17,5%), con lavoro somministrato (+929 e +25,6%) e con il lavoro a chiamata (+1.337 e +118,1%). La crescita delle assunzioni con lavoro somministrato è certamente importante, perché utilizzato soprattutto per rispondere ai picchi di produzione delle imprese e quindi termometro dell'attuale fase positiva. L'aumento del lavoro a chiamata, dopo i fortissimi cali degli anni precedenti, è invece per buona parte collegato ai cambiamenti che hanno disciplinato in maniera più rigida il ricorso al lavoro accessorio (voucher); così che tra questi e il lavoro a chiamata si è determinato un parziale effetto di sostituzione³. L'unica forma d'inserimento al lavoro in calo nel terzo trimestre del 2017, anche qui per la flessione delle assunzioni in agricoltura, è il tempo determinato, che rispetto a un anno prima perde 4.329 assunzioni per un -12,2%.

LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

Il dato di stock

Al 30 settembre 2017, il dato di stock relativo alle iscrizioni ai Centri per l'Impiego evidenzia un ulteriore calo (Graf. 4).

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

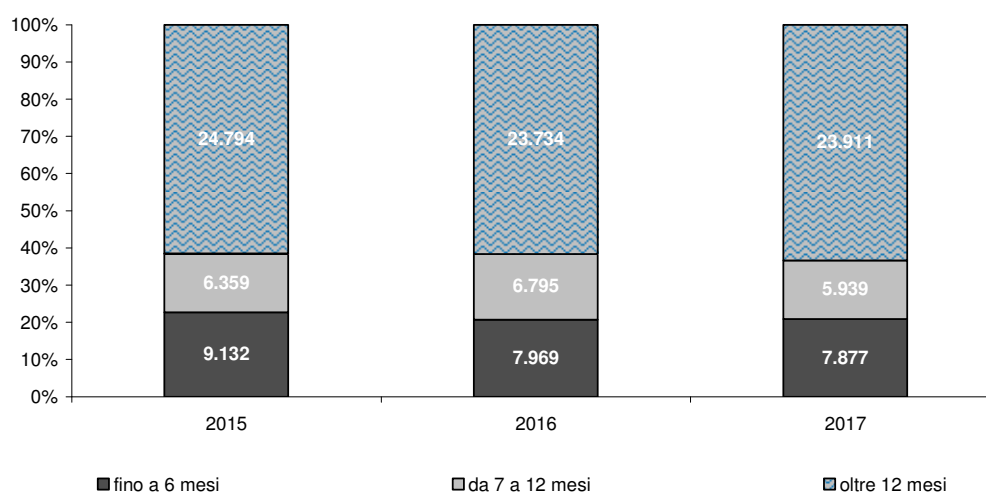
³ Il lavoro accessorio è registrato dall'Inps (e i dati non sono disponibili per la provincia di Trento) e dunque non rientra come il lavoro a chiamata (e gli altri contratti) nel sistema delle comunicazioni obbligatorie delle imprese. L'aumento delle assunzioni del 2017, soprattutto nel comparto turistico, per parte si deve a un passaggio tra una forma "invisibile" alle statistiche (i voucher) e una visibile (il lavoro a chiamata).

Rispetto al 30 settembre del 2016, i 37.727 iscritti ai Cpi⁴ sono diminuiti di 771 unità e del 2,0%. La positività del calo risulta ancora più evidente se confrontata con i 40.285 iscritti del terzo trimestre del 2015, rispetto ai quali lo stock attuale degli iscritti scende di 2.558 unità e del 6,3%.

La presenza femminile rappresenta il 58,0% degli iscritti. Rispetto a un anno prima le iscritte diminuiscono di 270 e dell'1,2%. Il calo delle iscrizioni maschili è più incisivo, pari a -501 (-3,1%).

Per durata della disoccupazione lo stock degli iscritti diminuisce tra i disoccupati fino a sei mesi (7.877 unità) e soprattutto tra quelli con un'anzianità d'iscrizione da 7 a 12 mesi (in numero di 5.939 unità). La flessione è rispettivamente di 92 (-1,2%) e di 856 unità (-12,6%). Aumentano invece dello 0,7% (+177) gli iscritti di oltre 12 mesi il cui numero passa dalle 23.734 unità del settembre del 2016 alle 23.911 del medesimo periodo del 2017 (Graf. 5).

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
III TRIMESTRE (2015- 2017)*
- valori assoluti e percentuali -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il flusso degli ingressi

Anche il dato dei nuovi iscritti ai Cpl, nel terzo trimestre del 2017, si caratterizza complessivamente per un andamento calante rispetto al medesimo trimestre del 2016. Le 6.262 iscrizioni registrate in questo periodo sono 41 in meno (-0,7%) rispetto a quelle rilevate tra il luglio e il settembre dell'anno prima (Tab. 3). Tale risultato è da attribuire, in particolare, alla riduzione della quota degli iscritti maschi nella misura del 2,1% (-47). Le iscrizioni femminili, che costituiscono il 64,2% del totale dei nuovi iscritti, registrano invece un aumento, seppur leggero, dello 0,1% (+6), passando da 4.016 a 4.022.

La ripartizione degli iscritti per classi di età conferma la maggiore incidenza dei 30-54enni che contano 3.465 nuove iscrizioni, il 55,3% del totale (le iscrizioni di soggetti fino a 29 anni sono 2.267 e 530 quelle degli oltre 55enni); per cittadinanza prevalgono gli italiani che in numero di 4.812, rappresentano il 76,8% delle entrate del trimestre.

Rispetto al terzo trimestre del 2016, la dinamica delle nuove iscrizioni evidenzia una tendenza disomogenea: in aumento per gli stranieri (+58), per i giovani fino a 29 anni (+94) e, in minore misura, per i 55enni e oltre (+6); e in flessione per gli italiani (-99) e per la fascia centrale dei 30-54enni (-141). Diminuiscono anche le iscrizioni di disoccupati in senso stretto,

⁴ Al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata.

di 53 unità e dell'1,0%, raggiungendo la quota di 5.292; mentre gli inoccupati senza precedenti lavorativi documentati risultano in aumento dell'1,3% (+12).

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
III TRIMESTRE (2015-2017)
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali –

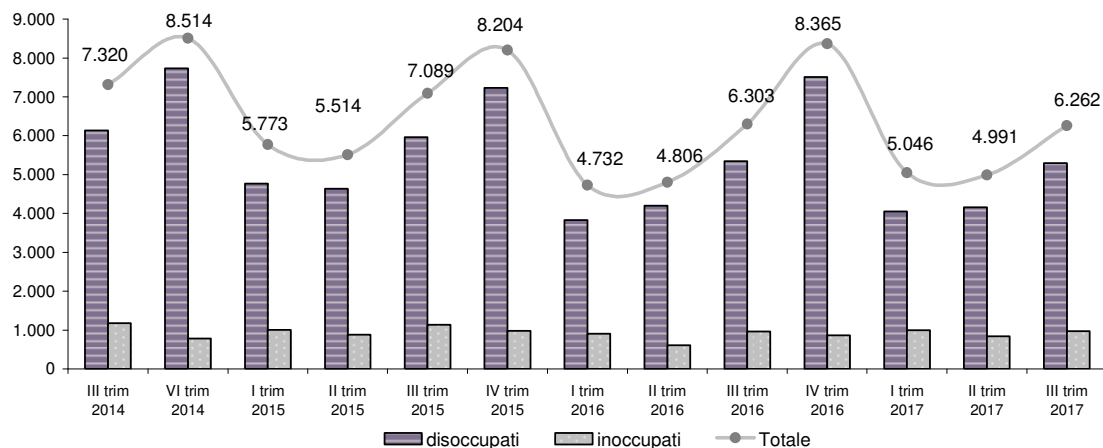
	III trimestre 2015		III trimestre 2016		III trimestre 2017		Variazione 17/16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	2.593	36,6	2.287	36,3	2.240	35,8	-47	-2,1
Femmine	4.496	63,4	4.016	63,7	4.022	64,2	+6	+0,1
Totale	7.089	100	6.303	100,0	6.262	100,0	-41	-0,7
Cittadinanza								
Italiani	5.406	76,3	4.911	77,9	4.812	76,8	-99	-2,0
Stranieri	1.683	23,7	1.392	22,1	1.450	23,2	+58	+4,2
<i>di cui extracomunitari</i>	1.103	15,6	889	14,1	913	14,6	+24	+2,7
Classe d'età								
15-29 anni	2.498	35,2	2.173	34,5	2.267	36,2	+94	+4,3
30-54 anni	4.042	57,0	3.606	57,2	3.465	55,3	-141	-3,9
55 e oltre	549	7,7	524	8,3	530	8,5	+6	+1,1
Stato								
Disoccupato	5.957	84,0	5.345	84,8	5.292	84,5	-53	-1,0
Inoccupato	1.132	16,0	958	15,2	970	15,5	+12	+1,3
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.184	19,9	1.005	18,8	812	15,3	-193	-19,2
Apprendistato	245	4,1	195	3,6	202	3,8	+7	+3,6
Intermittente	180	3,0	100	1,9	131	2,5	+31	+31,0
Interinale (Somministrazione)	278	4,7	207	3,9	328	6,2	+121	+58,5
Altro tempo determinato	3.799	63,8	3.666	68,6	3.663	69,2	-3	-0,1
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	271	4,5	172	3,2	156	2,9	-16	-9,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il focus sulle caratteristiche dei disoccupati per perdita del posto di lavoro, evidenzia che il 77,9% di questi ultimi (4.122) si è iscritto ai Cpl allo scadere di un lavoro a termine (contratto a tempo determinato, interinale, intermittente, ecc.), per quanto anche il tempo indeterminato non abbia garantito la stabilità lavorativa: nel terzo trimestre del 2017 sono, infatti, 812 le persone che prima di perdere il lavoro (e iscriversi ai Cpi) erano occupate con questa tipologia contrattuale (il 15,3% del totale degli iscritti disoccupati). Tale quota s'innalza al 19,2% se a questa categoria si aggiungano i 202 giovani (il 3,8%) che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato che quest'ultima tipologia di contratto è assimilabile a un rapporto a tempo indeterminato. Le iscrizioni di chi in precedenza svolgeva un lavoro autonomo e/o a progetto, infine, incidono complessivamente per il 2,9% sul totale delle iscrizioni dei disoccupati del terzo trimestre del 2017.

Per quanto riguarda il settore del precedente lavoro, prevale decisamente il terziario da cui proviene l'88,6% dei disoccupati iscritti in questo periodo. Quota che è in leggero aumento (+0,2%) rispetto al medesimo periodo dell'anno prima, così come per i disoccupati dell'agricoltura (+16,0%); diminuiscono invece le iscrizioni dei disoccupati provenienti dal comparto estrattivo e costruzioni e dalla manifatturiera, rispettivamente del 24,0% e del 10,4%.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
III TRIMESTRE 2014 – III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in entrata in disoccupazione, nel terzo trimestre del 2017, si sono registrate 4.196 uscite dagli elenchi dei Cpl: 403 in più (+10,6%) rispetto al medesimo periodo del 2016 (Tab. 4).

La ripartizione per genere evidenzia una rilevante incidenza della componente femminile che, in numero di 3.053, rappresenta il 72,8% del totale delle cancellazioni, con un incremento, rispetto al medesimo periodo di un anno prima, di 295 contro le 108 uscite maschili.

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA
III TRIMESTRE (2015-2017)
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2015		III trimestre 2016		III trimestre 2017		Variazione 2017-16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	1.318	29,5	1.035	27,3	1.143	27,2	+108	10,4
Femmine	3.150	70,5	2.758	72,7	3.053	72,8	+295	10,7
Totale	4.468	100,0	3.793	100,0	4.196	100,0	+403	10,6
Motivo uscita								
Attività lavorativa	4.048	90,6	3.580	94,4	4.027	96,0	+447	12,5
Rifuto politica attiva	255	5,7	99	2,6	52	1,2	-47	-47,5
Provvedimento di ufficio	68	1,5	26	0,7	42	1,0	+16	61,5
Altro	97	2,2	88	2,3	75	1,8	-13	-14,8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Per quanto riguarda le motivazioni che hanno determinato le cancellazioni, prevalgono nettamente gli avviamenti al lavoro che, in numero di 4.027 costituiscono il 96,0% del totale. Dato certamente positivo considerando che l'avviamento al lavoro, diversamente dalle altre cause di uscita, riflette la dinamica congiunturale del mercato. Tale dato, per giunta, è in crescita del 12,5% (+447) rispetto al terzo trimestre del 2016. Altre cause di uscita dai Cpi, quali il rifiuto delle politiche attive e il provvedimento di ufficio, pertanto, determinano una quota residuale delle cancellazioni con rispettivamente 52 e 42 casi.

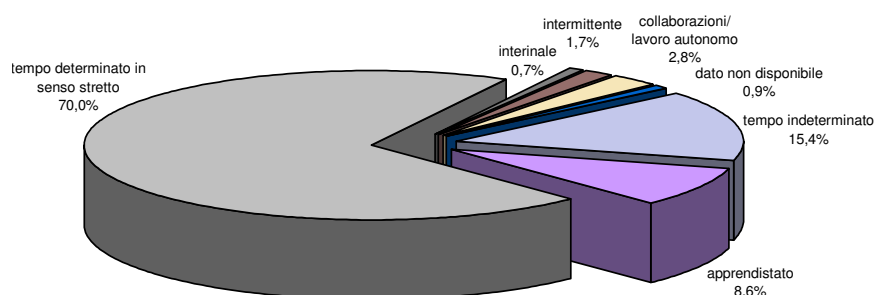
Le uscite per avviamento al lavoro si confermano nettamente a favore delle donne (il 73,8% degli avviati), dei cittadini italiani (87,9%) e per età si distribuiscono per il 23,6% nella fascia dei 15-29enni, per il 66,3% in quella dei 30-54enni e per il restante 10,1% coinvolgono i 55enni e oltre.

Il confronto con il medesimo periodo del 2016 evidenzia un aumento delle uscite per avviamento al lavoro più marcato per le donne (+319, pari a +8,9%, contro +128 e +3,6% degli uomini) e per i cittadini italiani (+391, pari a +10,9%, contro +56 degli stranieri, pari a +1,6%). Per età prevalgono le variazioni in positivo delle uscite lavorative dei giovani fino a 29 anni, con 213 avviati in più (+5,9%). Crescono di 134 (+3,7%) anche le uscite per lavoro della classe di età tra i 30 e i 54 anni; mentre per i 55enni e oltre il numero degli avviati al lavoro in più si ferma a quota di 100 (+2,8%).

Le maggiori opportunità lavorative nel terzo trimestre del 2017 si caratterizzano, però, per una minor stabilità lavorativa. I contratti a termine rappresentano, infatti, il 72,4% del totale delle uscite per avviamento al lavoro e sono in crescita del 12,9% rispetto al medesimo periodo del 2016.

Più in dettaglio, le cancellazioni motivate dall'attività lavorativa a tempo indeterminato in senso stretto rappresentano il 15,4% del totale, un dato stabile rispetto a un anno prima. Aumentano, invece, i contratti a tempo determinato in senso stretto (+308), con un'incidenza del 70,0% sul totale; i contratti di apprendistato (+121) che pesano per l'8,6% e i contratti di lavoro intermittente (+29) che incidono per l'1,7%. In leggera crescita risultano anche il lavoro autonomo e le collaborazioni a progetto (+5) che rappresentano il 2,8% del totale dei contratti, mentre un lieve calo (-3) connota l'andamento del lavoro interinale che costituisce lo 0,7% del totale dei contratti in uscita (Graf. 7).

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE
NEL PERIODO III TRIMESTRE 2017
- valori percentuali -



LA CASSA INTEGRAZIONE

Tra luglio e settembre del 2017 il ricorso alla cassa integrazione si è mantenuto sui livelli del precedente trimestre, facendo segnare un monte ore autorizzato di 311.948 ore. In considerazione della bassa richiesta che si registrò nel terzo trimestre del 2016, il confronto annuo mostra comunque un discreto rialzo: +77,4% (Tab. 5).

Il ricorso da gennaio ad oggi si è mantenuto piuttosto uniforme: la media delle ore concesse nei primi tre trimestri del 2017 si attesta sulle 332.300 ore a trimestre. Si conferma, inoltre, come ormai è consuetudine, l'estrema prevalenza delle ore di integrazione straordinaria, che nel trimestre in esame rappresentano il 95% di tutte le ore concesse.

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2014 – III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	III trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	5.962	0	0	1.559	-
Tessile	14.062	6.057	984	696	-29,3
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.120	1.540	80	979	+1.123,8
Legno	17.093	982	55.076	0	-100,0
Metallurgico	440	3.680	0	187.280	-
Meccanico	144.437	76.354	114.377	6.696	-94,1
Lavoraz. min. non metall.	79.108	31.324	3.230	91.205	+2.723,7
Chim., gomma e fibre	61.156	43.471	0	2.931	-
Poligr., edit. e carta	4.866	7.129	1.071	14.367	+1.241,5
Altre	129.726	17.807	1.024	6.235	+508,9
Totale	457.970	188.344	175.842	311.948	+77,4

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigo: nel corso del terzo trimestre 2017 l'intervento sul fronte ordinario si limita alla concessione di 14.613 ore, un ammontare sovrapponibile a quello dei due trimestri precedenti, nonché a quello di un anno prima. Come ricordato, si tratta di appena il 5% di tutte le ore autorizzate, una quota che appare ormai sostanzialmente stabilizzata (Tab. 6). In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti), il monte ore Cigo del terzo trimestre coinvolge, su base annua, circa 7 soggetti, come accadeva nello stesso trimestre di un anno prima⁵.

Sebbene l'ammontare complessivo di Cigo autorizzata sia modesto, la distribuzione sui vari comparti economici è ampia: solo le lavorazioni del legno e quelle della carta non fruiscono di questo strumento nell'arco dei tre mesi esaminati. Il maggiore utilizzo di Cigo è associato al comparto meccanico, che assorbe quasi metà delle ore concesse, seguito dalle attività della chimica e gomma che sono state autorizzate a integrare circa 3.000 ore sul fronte ordinario.

Cigs: anche nell'ultimo trimestre, la necessità di utilizzo della Cigs da parte delle imprese locali ha coinvolto un numero limitato di comparti produttivi (solo quattro) tra i quali vengono distribuite le quasi 300.000 ore autorizzate dall'INPS. Sebbene si tratti di un dato di crescita rispetto alla situazione di un anno prima (+83,9%), il livello attuale di intervento pubblico non appare preoccupante, posizionandosi ben al di sotto del dato medio degli ultimi quattro anni (circa 500.000

⁵ Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

ore di Cigs autorizzate a trimestre) e non distante dal dato che si registrava nell'analogo periodo del 2007 (213.000 ore), quando il contesto economico non poneva restrizioni al mercato del lavoro (Tab. 7).

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	III trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	5.962	0	0	1.559	-
Tessile	1.744	2.469	984	696	-29,3
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.120	1.540	80	979	+1.123,8
Legno	3.483	982	0	0	-
Metallurgico	440	3.680	0	80	-
Meccanico	48.993	9.866	9.641	6.696	-30,5
Lavoraz. min. non metall.	27.338	18.844	3.230	509	-84,2
Chim., gomma e fibre	15.772	14.127	0	2.931	-
Poligr., edit. e carta	1.366	5.835	0	0	-
Altre	15.141	17.039	240	1.163	+384,6
Totale	121.359	74.382	14.175	14.613	+3,1

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	III trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	0	0	0	-
Tessile	12.318	3.588	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	13.610	0	55.076	0	-100,0
Metallurgico	0	0	0	187.200	-
Meccanico	95.444	66.488	104.736	0	-100,0
Lavoraz. min. non metall.	51.770	12.480	0	90.696	-
Chim., gomma e fibre	45.384	29.344	0	0	-
Poligr., edit. e carta	3.500	1.294	1.071	14.367	+1.241,5
Altre	114.585	768	784	5.072	+546,9
Totale	336.611	113.962	161.667	297.335	+83,9

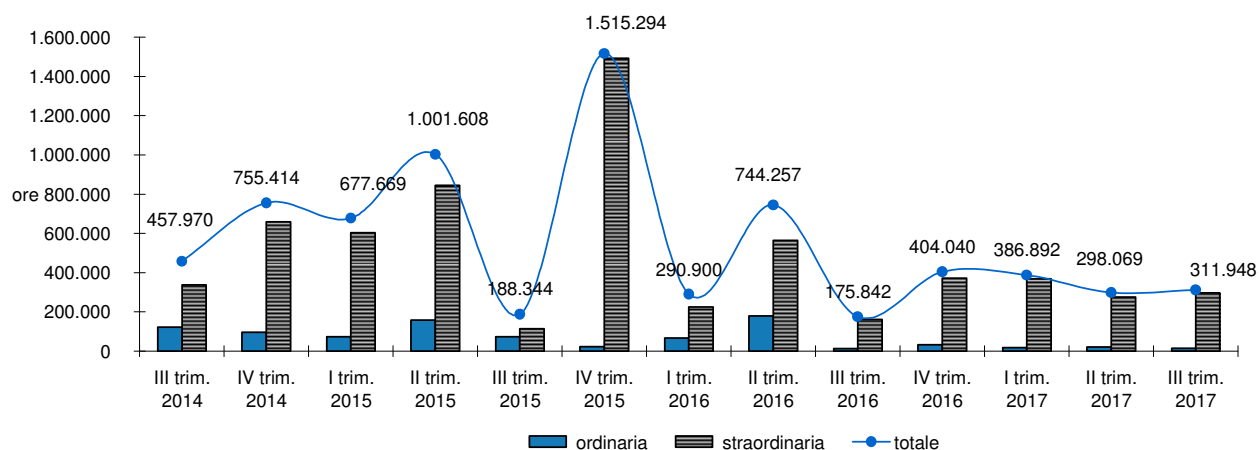
* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Il numero di soggetti potenzialmente coinvolti dagli interventi integrativi straordinari, su base annua (ipotizzando per tutti la sospensione a zero ore), risulta pari a 151, a fronte degli 82 dello stesso periodo del 2016⁶.

⁶ Si tratta di un calcolo teorico, in quanto non tutti i soggetti in cassa integrazione risultano sospesi a zero ore e, soprattutto, non tutte le ore autorizzate vengono effettivamente utilizzate.

Nella composizione per comparto del monte ore autorizzato prevale il metallurgico a cui sono assegnate 187.200 ore integrabili sul fronte straordinario, quasi due terzi del totale. A distanza seguono le lavorazioni non metallifere (con circa 90.700 ore concesse) e quelle della carta a cui sono state autorizzate quasi 14.400 ore.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017
- valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

LA MOBILITÀ

Il calo delle presenze in lista di mobilità, confermato anche nel terzo trimestre del 2017, dipende dal fatto che questo strumento non viene più utilizzato a favore di nuovi soggetti che perdono il lavoro, ma si limita ormai a indennizzare lavoratori licenziati in anni precedenti, per il periodo ancora fruibile. Trattandosi di un ammortizzatore in fase di dismissione, questo indicatore ha ormai perso gran parte del suo valore informativo riguardo all'andamento del mercato del lavoro.

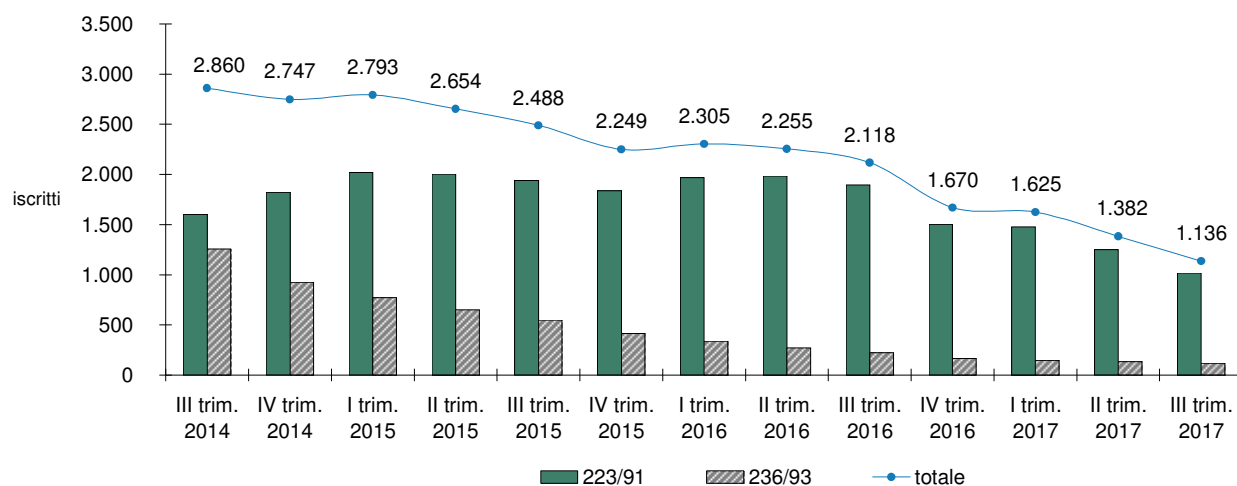
A settembre 2017 gli iscritti in mobilità in provincia di Trento sono 1.136, il 46,4% in meno rispetto allo stock di un anno prima. Quasi tutti sono inseriti nella lista 223/91, che conta 1.019 presenze. Gli iscritti nella lista 236/93 sono invece solo 117 (il 10% del totale).

In termini percentuali, il calo di iscritti interessa in misura abbastanza uniforme tutti i presenti nelle due liste, a prescindere dal settore economico di provenienza. Per quanto riguarda invece i numeri assoluti, si registra un calo più consistente di iscritti che erano entrati in mobilità dopo un licenziamento da aziende del manifatturiero (se ne contano 496 in meno, rispetto a settembre 2016); seguono i soggetti che erano stati espulsi dal terziario (-251) e quelli delle costruzioni (-230).

Dei 1.136 soggetti ancora in mobilità, 584 (circa la metà del totale) a settembre risultano in condizione di sospensione, senza percepire l'indennità di mobilità, in quanto titolari di un rapporto di lavoro a termine: 490 sono inseriti nella lista 223/91 e 94 nella lista 236/93.

Gli stranieri ancora presenti in mobilità sono complessivamente 61 (il 5,4% del totale), di cui 53 inseriti nella lista 223/91. Per loro si registra un calo su base annua del 63,9%.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO*
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale.

** gli iscritti sono quelli presenti alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati C.P.I. (Comitato mobilità)

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2014 - III TRIMESTRE 2017*
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
III trimestre 2014					
Agricoltura	0	12	9	21	
Ind. Manifatturiera	0	919	241	1.160	
Costruzioni	0	348	340	688	
Altre attività	4	322	665	991	
Totale	4	1.601	1.255	2.860	-32,3%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>199</i>	<i>251</i>	<i>450</i>	<i>-46,2%</i>
III trimestre 2015					
Agricoltura	0	4	4	8	
Ind. Manifatturiera	0	1.123	99	1.222	
Costruzioni	0	409	132	541	
Altre attività	0	403	314	717	
Totale	0	1.939	549	2.488	-13,0%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>202</i>	<i>75</i>	<i>277</i>	<i>-38,4%</i>
III trimestre 2016					
Agricoltura	0	3	2	5	
Ind. Manifatturiera	0	1.075	37	1.112	
Costruzioni	0	461	54	515	
Altre attività	0	356	130	486	
Totale	0	1.895	223	2.118	-14,9%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>148</i>	<i>21</i>	<i>169</i>	<i>-39,0%</i>
III trimestre 2017					
Agricoltura	0	0	0	0	
Ind. Manifatturiera	0	597	19	616	
Costruzioni	0	253	32	285	
Altre attività	0	169	66	235	
Totale	0	1.019	117	1.136	-46,4%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>53</i>	<i>8</i>	<i>61</i>	<i>-63,9%</i>
Var. v.a. Settembre 17/16	0	-876	-106	-982	
Var. % Settembre 17/16	-	-46,2	-47,5	-46,4	

* i dati si riferiscono alla data del 30 settembre di ciascun anno.
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2011-2017)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Anno 2011 (media)	77,2	60,8	69,0	74,1	57,7	65,9	3,9	5,0	4,4	+0,1	+0,0	+0,2
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	76,9	62,4	69,7	72,6	58,1	65,4	5,5	6,8	6,1	+0,7	-0,5	+1,7
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
Anno 2013 (media)	77,6	62,6	70,1	73,3	57,6	65,5	5,4	7,9	6,5	+0,4	+0,1	+0,4
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
Anno 2014 (media)	78,3	63,5	70,9	73,4	58,4	65,9	6,1	8,0	6,9	+0,8	+0,4	+0,5
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
Anno 2015 (media)	77,4	64,6	71,0	72,3	59,8	66,1	6,4	7,3	6,8	+0,1	+0,2	-0,1
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8
Terzo trimestre 2016	78,3	63,4	70,9	74,1	59,3	66,7	5,5	6,5	5,9	-0,7	-1,4	+1,1
Quarto trimestre 2016	77,8	63,6	70,7	71,9	59,0	65,5	7,4	7,1	7,3	0,0	0,0	+0,1
Anno 2016 (media)	78,2	63,6	70,9	73,0	59,1	66,0	6,6	7,1	6,8	-0,1	-0,1	0,0
Primo trimestre 2017	75,8	64,7	70,3	70,3	59,9	65,1	7,2	7,3	7,3	-0,8	-0,4	-0,5
Secondo trimestre 2017	77,4	65,5	71,5	72,6	62,2	67,4	6,0	5,0	5,6	+0,3	+0,9	-0,8
Terzo trimestre 2017	80,1	66,4	73,3	76,5	63,1	69,8	4,3	4,9	4,6	+2,4	+3,1	-1,3

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2011-2017)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2011	Totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	Totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	Totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
2014	Totale 2014	23.213	15.549	84.872	123.634	+1.350	+75	- 3.646	- 2.221	+6,2	+0,5	- 4,1	- 1,8
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
2015	Totale 2015	23.181	17.548	89.991	130.720	- 32	+1.999	+5.119	+7.086	- 0,1	+12,9	+6,0	+5,7
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6
2016	III	15.489	4.699	23.478	43.666	- 221	+385	+472	+636	- 1,4	+8,9	+2,1	+1,5
2016	IV	2.444	4.308	27.998	34.750	+812	+18	+1.449	+2.279	+49,8	+0,4	+5,5	+7,0
2016	Totale 2016	24.143	17.864	91.793	133.800	+962	+316	+1.802	+3.080	+4,1	+1,8	+2,0	+2,4
2017	I	1.932	5.057	17.483	24.472	+110	+1.048	+1.073	+2.231	+6,0	+26,1	+6,5	+10,0
2017	II	2.966	5.689	30.588	39.243	- 1.422	+841	+6.681	+6.100	- 32,4	+17,3	+27,9	+18,4
2017	III	9.239	5.717	27.258	42.214	- 6.250	+1.018	+3.780	- 1.452	- 40,4	+21,7	+16,1	- 3,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2011-2017)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2011	Totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
2012	Totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
2013	Totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
2014	Totale 2014	23.855	18.029	89.477	131.361	+1.349	+763	- 959	+1.153	+6,0	+4,4	- 1,1	+0,9
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
2015	Totale 2015	23.419	18.992	90.523	132.934	- 436	+963	+1.046	+1.573	- 1,8	+5,3	+1,2	+1,2
2016	I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
2016	II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3
2016	III	7.421	4.805	28.377	40.603	- 21	- 197	+388	+170	- 0,3	- 3,9	+1,4	+0,4
2016	IV	14.217	6.845	20.866	41.928	+1.039	+81	+501	+1.621	+7,9	+1,2	+2,5	+4,0
2016	Totale 2016	24.382	19.055	90.398	133.835	+963	+63	- 125	+901	+4,1	+0,3	- 0,1	+0,7
2017	I	663	3.269	23.842	27.774	- 62	+129	+2.429	+2.496	- 8,6	+4,1	+11,3	+9,9
2017	II	2.171	4.524	23.461	30.156	+152	+259	+3.719	+4.130	+7,5	+6,1	+18,8	+15,9
2017	III	9.239	5.717	27.258	42.214	+1.818	+912	- 1.119	+1.611	+24,5	+19,0	- 3,9	+4,0

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *

(anni 2010-2017)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1
2016	III	16.364	22.134	38.498	- 1.316	- 471	- 1.787	- 7,4	- 2,1	- 4,4
2016	IV	19.653	22.079	41.732	- 397	- 402	- 799	- 2,0	- 1,8	- 1,9
2017	I	17.752	20.748	38.500	+185	+695	+880	+1,1	+3,5	+2,3
2017	II	14.451	19.185	33.636	- 695	- 607	- 1.302	- 4,6	- 3,1	- 3,7
2017	III	15.863	21.864	37.727	- 501	- 270	- 771	- 3,1	- 1,2	- 2,0

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2010 - 2017)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
Totale 2010		886.529	2.361.216	3.247.745	- 64,8	+305,4	+4,8
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	397.096	583.877	+12,4	+20,5	+17,8
2013	II	176.089	601.540	777.629	- 28,9	+55,2	+22,4
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	343.498	488.679	- 9,8	+38,6	+19,6
Totale 2013		662.285	1.784.325	2.446.610	- 18,5	+2,2	- 4,4
2014	I	126.761	230.748	357.509	- 32,1	- 41,9	- 38,8
2014	II	147.482	402.712	550.194	- 16,2	- 33,1	- 29,2
2014	III	121.359	336.611	457.970	- 21,3	- 23,9	- 23,2
2014	IV	97.263	658.151	755.414	- 33,0	+91,6	+54,6
Totale 2014		492.865	1.628.222	2.121.087	- 25,6	- 8,7	- 13,3
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+161,4	+89,6
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+109,4	+82,0
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 66,1	- 58,9
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 76,0	+126,7	+100,6
Totale 2015		330.303	3.052.612	3.382.915	- 33,0	+87,5	+59,5
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7
2016	III	14.175	161.667	175.842	- 80,9	+41,9	- 6,6
2016	IV	32.611	371.429	404.040	+39,8	- 75,1	- 73,3
Totale 2016		291.449	1.323.590	1.615.039	- 11,8	- 56,6	- 52,3
2017	I	17.827	369.025	386.852	- 72,9	+63,9	+33,0
2017	II	22.178	275.891	298.069	- 87,6	- 51,2	- 60,0
2017	III	14.613	297.335	311.948	+3,1	+83,9	+77,4

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
(anni 2010 - 2017)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	2.747	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	2.793	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	2.654	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	2.488	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	2.249	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	2.305	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	2.255	-37,0	-12,0	-15,0
2016	III	0	0	0	148	1.747	1.895	21	202	223	169	1.949	2.118	-39,0	-11,8	-14,9
2016	IV	0	0	0	107	1.396	1.503	16	151	167	123	1.547	1.670	-48,1	-23,1	-25,7
2017	I	0	0	0	88	1.389	1.477	12	136	148	100	1.525	1.625	-53,9	-27,0	-29,5
2017	II	0	0	0	67	1.183	1.250	9	123	132	76	1.306	1.382	-62,2	-36,4	-38,7
2017	III	0	0	0	53	966	1.019	8	109	117	61	1.075	1.136	-63,9	-44,8	-46,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)

		Sesso			Età			Cittadinanza		
Anno	Trimestre	M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.
Totale 2010		618	446	1.064	140	784	140	999	13	52
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
Totale 2011		663	546	1.209	188	840	181	1.109	31	69
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
Totale 2012		714	550	1.264	135	938	191	1.166	24	74
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
Totale 2013		761	600	1.361	124	1.003	134	1.258	20	83
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
Totale 2014		859	625	1.484	171	1.019	294	1.343	39	102
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
Totale 2015		983	657	1.640	177	1.085	378	1.501	36	103
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51
2016	III	204	129	333	42	207	84	297	11	25
2016	IV	231	158	389	55	235	99	349	15	25
Totale 2016		1.158	730	1.888	187	1.190	511	1.714	54	120
2017	I	175	171	346	43	234	69	317	9	20
2017	II	602	340	942	66	615	261	860	24	58
2017	III	254	175	429	43	284	102	378	13	38

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)

		Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
Anno	Trimestre	Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeter.	Apprendistato	Tempo determ. e altro
Totale 2010		984	80	1.064	48	147	869	108	7	949
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
Totale 2011		1.122	87	1.209	76	132	998	107	4	1.098
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
Totale 2012		1.187	77	1.264	77	128	1.059	114	6	1.144
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
Totale 2013		1.258	103	1.361	90	115	1.156	104	11	1.246
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
Totale 2014		1.371	113	1.484	103	140	1.241	107	10	1.367
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
Totale 2015		1.545	95	1.640	95	163	1.382	151	15	1.474
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794
2016	III	300	33	333	53	41	239	20	1	312
2016	IV	355	34	389	17	50	322	45	8	336
Totale 2016		2.950	189	3.139	191	300	2.648	246	23	2.870
2017	I	320	26	346	10	50	286	25	4	317
2017	II	909	33	942	37	74	831	23	10	909
2017	III	399	30	429	52	56	321	28	7	394

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)

		Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
Anno	Trimestre	M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.	Invalidi civili	Altri disabili
Totale 2010		336	224	560	110	387	63	486	17	57	529	31
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
Totale 2011		335	234	569	110	375	84	485	21	64	541	28
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
Totale 2012		407	260	667	143	432	92	577	23	67	622	45
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
Totale 2013		417	339	756	140	478	138	645	24	87	725	31
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
Totale 2014		439	323	762	137	487	138	650	25	87	729	33
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
Totale 2015		469	375	844	150	536	158	734	32	78	808	36
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7
2016	III	90	95	185	44	109	32	159	7	19	182	3
2016	IV	126	94	220	34	136	50	187	7	26	210	10
Totale 2016		444	364	808	155	494	159	687	32	89	781	27
2017	I	124	97	221	38	129	54	190	10	21	213	8
2017	II	98	93	191	33	122	36	169	6	16	181	10
2017	III	88	101	189	35	116	38	176	4	9	185	4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
Ufficio Studi delle Politiche e del Mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
Trento, 12 febbraio 2018